

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (CE) N. 452/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 23 aprile 2008

relativo alla produzione e allo sviluppo di statistiche sull'istruzione e sull'apprendimento permanente

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 285, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione,

previa consultazione del Comitato economico e sociale europeo,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ⁽¹⁾,

considerando quanto segue:

- (1) La risoluzione del Consiglio del 5 dicembre 1994 sulla promozione delle statistiche in materia di istruzione e formazione nell'Unione europea ⁽²⁾ invitava la Commissione, in stretta cooperazione con gli Stati membri, ad accelerare lo sviluppo di statistiche relative all'istruzione e alla formazione.
- (2) Il Consiglio europeo tenutosi a Bruxelles il 22 e 23 marzo 2005 ha deciso di rilanciare la strategia di Lisbona ed è giunto alla conclusione che l'Europa deve rinnovare le basi della sua competitività, aumentare il suo potenziale di crescita e la sua produttività e rafforzare la coesione sociale, ponendo in primo piano la conoscenza, l'innovazione e l'ottimizzazione del capitale umano. A questo riguardo, l'occupabilità, l'adattabilità e la mobilità dei cittadini sono vitali per l'Europa.
- (3) Per raggiungere tali obiettivi, è necessario che i sistemi europei d'istruzione e formazione si adattino alle esigenze della società della conoscenza nonché alla necessità di innalzare il livello dell'istruzione e di migliorare la qualità dell'occupazione. Le statistiche relative all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente sono di importanza fondamentale quale base per le decisioni politiche.
- (4) L'apprendimento permanente è un fattore essenziale perché si possa disporre di una manodopera competente, qualificata e adattabile. Nelle conclusioni della presidenza del

Consiglio europeo della primavera 2005 è stato sottolineato che «il capitale umano è l'attivo più importante per l'Europa». Gli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, che includono gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, adottati dal Consiglio nella sua decisione 2005/600/CE ⁽³⁾, intendono contribuire all'attuazione della strategia di Lisbona e definire strategie globali per l'apprendimento permanente.

- (5) L'adozione nel febbraio 2001 della relazione del Consiglio «Obiettivi dei sistemi d'istruzione e di formazione» e nel febbraio 2002 del programma di lavoro decennale 2001/2011 che fa seguito a tale relazione costituiscono una tappa importante nella realizzazione dell'impegno assunto dagli Stati membri di modernizzare e migliorare la qualità dei loro sistemi d'istruzione e di formazione. Gli indicatori e i livelli di riferimento del rendimento medio europeo («parametri di riferimento») sono tra gli strumenti del metodo aperto di coordinamento che hanno un particolare rilievo nel programma di lavoro «Istruzione e formazione 2010». Nel maggio 2003 i ministri dell'istruzione hanno compiuto un passo decisivo definendo cinque parametri di riferimento europei a cui conformarsi entro il 2010 e hanno sottolineato che questi criteri non definiscono obiettivi nazionali né prescrivono decisioni destinate ad essere adottate da governi nazionali.
- (6) Il 24 maggio 2005 il Consiglio ha adottato le conclusioni sui «nuovi indicatori nel settore dell'istruzione e della formazione» ⁽⁴⁾, nelle quali ha invitato la Commissione a presentargli strategie e proposte per lo sviluppo di nuovi indicatori in nove settori specifici dell'istruzione e della formazione e ha sottolineato altresì che l'elaborazione di nuovi indicatori dovrebbe rispettare pienamente la responsabilità degli Stati membri per l'organizzazione dei loro sistemi d'istruzione e non dovrebbe imporre un onere amministrativo o finanziario eccessivo alle organizzazioni e istituzioni interessate, né portare inevitabilmente all'uso di un maggior numero di indicatori per valutare i progressi.
- (7) Nel novembre 2004 il Consiglio ha anche adottato conclusioni sulla cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale e ha convenuto che a livello europeo debba essere considerato prioritario «il miglioramento della portata, precisione e affidabilità delle statistiche in materia di istruzione e formazione onde consentire una valutazione dei progressi compiuti».

⁽¹⁾ Parere del Parlamento europeo del 25 settembre 2007 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio del 14 febbraio 2008.

⁽²⁾ GU C 374 del 30.12.1994, pag. 4.

⁽³⁾ GU L 205 del 6.8.2005, pag. 21.

⁽⁴⁾ GU C 141 del 10.6.2005, pag. 7.